

**IL PROGETTO** Una immagine del video realizzato dagli studenti delle superiori per aiutare i ragazzi più giovani

## CONEGLIANO

Geniale l'idea degli studenti delle superiori che hanno realizzato dei video per essere di aiuto ai ragazzi più giovani di loro. I bulli vengono presentati come dei palloni gonfiati, fragili e che possono scoppiare da un momento all'altro e di cui non c'è motivo di avere paura. Ieri in occasione del Safer Internet Day giornata mondiale per la sicurezza in rete, il cui obiettivo è di far riflettere i ragazzi non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo positivo e sicuro, all'Informagiovani, di cui si occupa l'assessore Gianbruno Panizzutti, sono stati presentati ieri due progetti in cui i giovani sono stati protagonisti nella sensibilizzazione dei coetanei sui principi dell'educazione digitale. Entrambi i video saranno disponibili sul canale YouTube del Progetto Giovani Peer to peer Influencer digitali - Protetti in rete" è alla seconda edizione, incentrato nella formazione "tra pari" su temi della cittadinanza digitale e in particolare del bullismo e del cyberbullismo.

### I PROTAGONISTI

I 13 studenti che hanno aderito all'iniziativa frequentano il Liceo Marconi, l'Istituto Ga-



# Sicurezza in rete: i video anti-bulli degli studenti «Fragili come palloncini»

ilei e l'Istituto Da Collo. Sono loro i veri protagonisti di questa esperienza, che li ha visti partecipare prima ad un percorso formativo e poi a un laboratorio finalizzato alla realizzazione dei video e quindi sono entrati nelle terze medie per approfondire i temi della cittadinanza digitale e favorire una maggiore consapevolezza sull'uso della rete, con particolare attenzione ai social network. In questo percorso sono stati affiancati dagli educatori del Progetto Giovani, dagli esperti dell'Associazione Protetti in Rete e dai loro insegnanti referenti.

### INCONTRI IN CLASSE

La prossima azione vedrà i Peer Senior, affiancati dai Peer Junior, incontrare gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie. Hanno ade-

rito all'iniziativa le scuole Pascoli, Kennedy, Marconi, Campolongo, con alcune loro classi. Si tratta di "Imperfect is better" ed è un progetto video-grafico e di comunicazione intergenerazionale, che ha visto coinvolti un gruppo di ragazzi dai 12 ai 17 anni della comunità educativa della Fondazione Figli Maria Antonietta Bernardi con i suoi educatori ai quali si sono aggiunti altri, tra cui quelli del Progetto Giovani e altri, tra cui padre Antonio Cereser dei Cappuccini del convento di Conegliano. Il prodotto finale è un video che ripropone una situazione di esclusione e derisione, ma mettendo in luce anche possibili strategie per sensibilizzare, favorire l'inclusione e combattere i pregiudizi.

**Giampiero Maset**

© RIPRODUZIONE RISERVATA